



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

29 gennaio 2013

Il CMI per l'abolizione dei Senatori a vita

I seggi vacanti di Senatore a vita sono due dopo la morte di Sergio Pininfarina e Rita Levi Montalcini. Attualmente sono in carica 3 “per meriti” (Giulio Andreotti 94 anni, Emilio Colombo 93 anni, Mario Monti 70 anni) e l'ex presidente Carlo Azeglio Ciampi 92 anni).

Visto che l'attuale Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ha già annunciato la sua intenzione di non nominare nessuno entro la fine del suo mandato, il CMI chiede ai candidati alla sua successione di impegnarsi a rispettare “una moratoria”, cioè di non provvedere a nuove nomine, ricordando che la nomina è una facoltà, non un obbligo.

Così, senza nuova nomina, si esaurirà de facto la carica con un'unica eccezione: i Capi di Stato uscenti.

Il CMI ricorda e conferma l'urgenza della sua proposta espressa in un comunicato stampa il 14 ottobre 2009, ripreso da numerosi media:

Il CMI per l'abolizione dei Senatori a vita

Dopo la proposta al capo dello Stato, ieri, da parte di un deputato, di nominare un nuovo Senatore a vita, il CMI ribadisce la sua opposizione a tale carica, che non ha più senso dopo l'abolizione del Senato del Regno e che può interferire negativamente con il corso democratico.

Debbono essere parlamentari e poter votare solo persone elette democraticamente dal popolo italiano.



Eugenio Armando Dondero